



Decreto Dirigenziale n. 201 del 22/07/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DA "LA 91 PETROLI S.R.L.", CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN PALMA CAMPANIA ALLA VIA NUOVA SARNO, 396, CON ATTIVITA' DI RECUPERO VAPORI DI BENZINA A SERVIZIO DI UN DEPOSITO DI OLI MINERALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **“La 91 Petroli S.r.l.”, con sede legale ed operativa in Palma Campania alla via Nuova Sarno, 396**, per l'impianto di recupero vapori di benzina a servizio di un deposito di oli minerali, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 per l'attività di cui ai commi 4 e 6, art.276 del D.Lgs.152/06;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con prot. n.120176 del 15/02/2011, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi tenutasi il 19/04/2011, il cui verbale si richiama:
 - a.1. è stato acquisito il parere favorevole della Provincia, reso con nota prot. gen. n.44357 del 14/04/2011, con la prescrizione di effettuare prima della messa in esercizio ed al fine della prevenzione delle emissioni diffuse, le procedure di prova e di controllo così come previsto al punto 2.4. dell'All. VII alla Parte V del D.lgs. n.152/06;
 - a.2. è stata acquisita la nota del Comune prot. 6675 del 18/04/2011 in cui si comunica che l'opificio interessato è stato oggetto di rilascio di concessione edilizia in sanatoria e che non risulta agli atti richiesta di certificato di abitabilità/d'uso;
 - a.3. l'ARPAC, esaminata la documentazione tecnica, ha espresso parere favorevole con la prescrizione di effettuare le procedure di prova e di controllo così come previsto al punto 2.4. dell'All. VII alla Parte V del D.lgs. n.152/06;
 - a.4. l'A.S.L. si è riservata di esprimere il proprio parere igienico-sanitario entro 20 giorni dall'acquisizione del certificato di agibilità dell'immobile;
 - a.5. l'Amministrazione procedente ha invitato il Comune, assente nella seduta conclusiva, ad esprimere, entro 20 giorni dalla notifica del verbale, il proprio parere;

CONSIDERATO

- a. che la Società, con nota acquisita agli atti prot. 500595 del 27/06/2011, ha trasmesso al Settore procedente e all'ASL competente il certificato di agibilità rilasciato dal Comune in data 06/06/2011;
 - a.1. che, entro il termine di 20 giorni, né l' ASL né il Comune hanno trasmesso il proprio parere, per cui, ai sensi dell'art. 14ter, comma 7, L. 241/90 e s.m.i., si considerano acquisiti i loro assensi;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto su "considerato", lo stabilimento sito in **Palma Campania, alla via Nuova Sarno, 396**, gestito da "**La 91 Petroli s.r.l.**", esercente attività di recupero vapori di benzina a servizio di un deposito di oli minerali;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di recupero vapori di benzina a servizio di un deposito di oli minerali, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Palma Campania, alla via Nuova Sarno, 396**, gestito dalla "**La 91 Petroli s.r.l.**", con **sede legale in Palma Campania alla via Nuova Sarno, 396**, così come di seguito specificato:

CAMI NO	PROVENIEN ZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZI ONE mg/mc	PORT ATA m³/h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIM ENTO
E1	Impianto cari- camento benzi- na	COV (idrocar- buri leggeri)	8.800	36,8	320	Filtri a carbo- ni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2.i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3.contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.4.**prima della messa in esercizio dovranno essere effettuate le procedure di prova e di controllo previste al punto 2.4. dell'All. VII alla Parte V, Parte II del D.Lgs.152/06;**

- 2.5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.6. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;
- 2.7. il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.8. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.9. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.9.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.9.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.9.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.10. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento a **“La 91 Petroli S.r.l.”, con sede legale ed operativa in Palma Campania alla via Nuova Sarno, 396;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Palma Campania**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 4 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi